

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2013-2014
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatia" Sede formativa di Caltanissetta
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	MALATTIE CUTANEE E VENEREE E CHIRURGIA PLASTICA.
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Clinica delle specialità medico-chirurgiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16348
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/19, MED/24, MED /35
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1: Urologia)</b>	MARCO VELLA Ricercatore confermato Università degli Studi di Palermo
<b>DOCENTE (MODULO 2: Mal. Cutanee e Veneree)</b>	VALENTINA CAPUTO Ricercatore confermato Università di Palermo
<b>DOCENTE (MODULO 3: Chirurgia Plastica)</b>	ROBERTO PIRRELLO Ricercatore confermato Università di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	135
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna.
<b>ANNO DI CORSO</b>	V
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	CEFPAS; Padiglione 11, Caltanissetta Aula V anno
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Attività didattiche: lezioni.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prove orali su argomenti della disciplina e discussione di casi clinici. Verifica della conoscenza dell'argomento e della metodologia clinica.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Da stabilire
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Da stabilire

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: Considerazioni Generali**

**Conoscenza e capacità di comprensione:** I discenti devono dimostrare di avere acquisito una conoscenza sistematica delle patologie più rilevanti, tra le discipline del Corso Integrato, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi

clinici; la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, e di Imaging diagnostico, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale.

**Autonomia di giudizio:** Devono dimostrare la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche del corso integrato in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico; la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine dermato-venereologico e chirurgico valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e sull'appropriatezza diagnostico-terapeutica.

**Abilità comunicative:** Devono dimostrare la capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente non solo per ciò che concerne gli aspetti clinici ma anche quelli relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della patologia; capacità di esporre i risultati anche ad un pubblico non esperto;

**Capacità d'apprendimento:** Devono dimostrare adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 "Urologia".**

Lo studente deve essere in grado di identificare le principali basi fisiopatologiche, le principali manifestazioni cliniche e i principi di trattamento, nel campo dell'apparato urogenitale in età pediatrica e adulta. In particolare la conoscenza delle patologie tumorali dell'apparato urinario e dell'apparato genitale maschile, le principali infezioni urinarie, la patologia litiasica.

<b>MODULO 1</b>	<b>UROLOGIA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
2	• Anatomia e Fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile
3	• Disturbi del basso apparato urinario (LUTS): inquadramento ed iter diagnostico
2	• Iperplasia prostatica benigna
2	• Il tumore della prostata
2	• Il tumore della vescica superficiale e muscolo invasivo
2	• Il tumore del rene
2	• Il tumore del testicolo
1	• Il dolore scrotale acuto
2	• Diagnostica ed inquadramento delle ematurie
2	• Le infezioni delle vie urinarie
2	• Uropatia ostruttiva
2	• Le derivazioni urinarie
2	• La calcolosi urinaria
2	• La vescica neurologica
2	1. Fisiopatologia dell'erezione
<b>Totale: 30</b>	

	<b>ESERCITAZIONI</b> Casi clinici reali e simulati. Ecografia diagnostica ed interventistica sull'apparato urinario. Tecnica di cateterismo uretrale. Endoscopia delle vie urinarie. Le biopsie prostatiche. L'esame urodinamico
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	1) Malattie del rene e delle vie urinarie. Schena – Selvaggi Ed: Mc Grow-Hill 2) Manuale di Urologia e Andrologia – a cura del Colleggio dei Professori Universitari di Prima Fascia di Urologia in Ruolo e Fuori Ruolo. Pacini Editore Medicina – 2009.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 “ Malattie Cutanee e Veneree “**  
Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari.

<b>MODULO 2</b>	<b>MALATTIE CUTANEE E VENEREE</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI PROGRAMMA</b>
<b>10</b>	Il corso intende fornire informazioni aggiornate in grado di garantire allo studente adeguati livelli di conoscenza riguardo le malattie cutanee e veneree. Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, di biologia, di fisiologia e di immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree.
<b>10</b>	Il corso, inoltre, si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per eseguire un esame clinico corretto attraverso l'apprendimento: dei segni semeiotici peculiari, di un corretto ed efficace approccio clinico al paziente, dei metodi per raccolta dell'anamnesi, dei metodi per esecuzione dell'esame obiettivo generale e sistematico, dei metodi per la compilazione di una cartella clinica orientata per problemi, delle corrette indicazioni dell'utilizzo e dell'interpretazione degli esami di laboratorio e strumentali, di un rigoroso metodo di ragionamento diagnostico differenziale.
<b>10</b>	Altra meta di questo corso è di consentire allo studente di riconoscere e descrivere le principali patologie oncologiche cutanee. A tal fine dovrà conoscere l'epidemiologia dei tumori (incidenza e sopravvivenza), i fattori di rischio, la storia naturale, i fattori prognostici ed i sistemi di stadiazione di tali neoplasie. Lo studente deve essere portato a conoscenza delle principali applicazioni cliniche della biologia molecolare (oncogeni e geni oncosoppressori, marcatori tumorali) e degli obiettivi e delle modalità del “follow –up “.
<b>TOTALE: 30</b>	

	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	T. Cainelli, A. Giannetti, A. Rebora, <i>Manuale di Dermatologia Medica e Chirurgica</i> , Mcgraw-Hill

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2** Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e della clinica chirurgica generale. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.

<b>MODULO 3</b>	<b>CHIRURGIA PLASTICA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari.</p> <p>Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e della clinica chirurgica generale. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.</p> <p><b>PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>3 – Principi di chirurgia plastica</li> <li>3 – La cicatrizzazione</li> <li>3 – Le ferite</li> <li>4 – Le ustioni</li> <li>4 – Le malformazioni</li> <li>4 – I tumori cutanei</li> <li>3 – Innesti</li> <li>3 – Lembi</li> <li>3 – Applicazioni della chirurgia plastica e della chirurgia estetica.</li> </ul>
<b>TOTALE: 30</b>	
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	“Chirurgia Palstica” N. Scuderi, C. Rubino, ed. Piccin